



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 24/2016 DEL 15/06/2016

RESPONSABILE DELL'AREA, QUALE FUNZIONARIO PROPONENTE LA DELIBERAZIONE: **Modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consorzio. Disposizioni particolari per la copertura del posto di qualifica dirigenziale**

SUSÀ, LI' _____

13 GIU. 2016



FIRMA _____

[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART 147 BIS, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, MODIFICATO DALL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.L. 174/2012. CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 213/2012

SUSÀ, LI' _____

13 GIU. 2016



DIRETTORE _____

[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

SUSÀ, LI' _____

Allegato alla proposta di deliberazione con oggetto: Modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consorzio. Disposizioni particolari per la copertura del posto di qualifica dirigenziale

1) Dopo l'art. 50, viene inserito il nuovo:

Art. 50 bis

Disposizioni particolari per la copertura del posto di qualifica dirigenziale

In deroga a quanto previsto nei precedenti articoli, per la copertura dei posti di qualifica dirigenziale, si applicano le seguenti specifiche disposizioni, circa la valutazione delle prove e dei titoli, ove previsti dal Bando.

La Commissione ha a disposizione per la valutazione di ciascuna delle tre prove (due scritte ed una orale) 30 punti, 10 per ciascun commissario. Per superare le prove il candidato dovrà riportare in ciascuna di esse un punteggio pari o superiore a 24/30.

La Commissione avrà inoltre a disposizione ulteriori 10 punti per la valutazione dei titoli dichiarati o presentati dai candidati che saranno attribuiti come segue:

- a) titoli di servizio (max punti 5);
- b) titoli di studio (max punti 2,5);
- c) titoli vari (max punti 2,5)

Non verranno valutati i titoli di studio e di servizio e/o professionali richiesti come requisito per l'ammissione alla selezione.

Possono essere valutati solo i titoli conseguiti o maturati entro la data di scadenza del bando. I titoli dichiarati o allegati alla domanda non possono essere ulteriormente integrati né regolarizzati successivamente alla scadenza dell'avviso di selezione.

TITOLI DI SERVIZIO:

- a) Saranno valutati i servizi prestati presso PP.AA., fino ad un massimo di 5 anni, con l'attribuzione di 1 punto per ogni anno di servizio prestato con qualifica dirigenziale e 0,5 per ogni anno prestato in categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso secondo il rispettivo ordinamento.
- b) Nel caso di servizi prestati per un periodo superiore a 5 anni, od in caso di servizi contemporanei, la Commissione valuterà quelli più favorevoli al candidato. Il servizio prestato non a tempo pieno sarà valutato in misura proporzionale. I punteggi sono calcolati in dodicesimi, la frazione di anno (anno commerciale) determinata dalla somma dei vari periodi di servizio è rapportata a mese intero se superiore a 15 giorni.
- c) I servizi prestati presso aziende private, con lo svolgimento di mansioni attinenti al profilo, sia dirigenziali, sia equiparabili a qualifica immediatamente inferiore, saranno valutati come al punto a), ridotti del 40%.

TITOLI DI STUDIO: saranno valutati i titoli aggiuntivi rispetto a quello necessario per partecipare alla selezione, come segue:

Per ogni altra Laurea (dell'ambito previsto per la selezione)	punti 0,50
Diploma di specializzazione o dottorato di ricerca, attinente alla professionalità	punti 1,00

Altri titoli post universitari (master, alta formazione), conclusi con esami per ogni corso
0,50, sino a un
massimo di punti 1

I titoli suddetti saranno valutati, a giudizio della Commissione, solo se considerati attinenti o utili alla professionalità ricercata. I punteggi indicati si sommano fino al raggiungimento del punteggio massimo.

TITOLI VARI: sarà attribuito un punteggio per ciascuno dei seguenti titoli, purché giudicati attinenti dalla Commissione giudicatrice alla professionalità ricercata:

- iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli Assistenti sociali, alla sezione A, punti 1,50
- pubblicazioni scientifiche attinenti direttamente o indirettamente ai contenuti professionali del posto a selezione: punti 0,10 per ogni pubblicazione ritenuta rilevante, sino a un massimo di 0,50
- curriculum formativo e professionale, relativamente ai servizi attinenti che non siano stati valutati in base ad altri criteri fino a 2,00 punti

In ogni caso il punteggio massimo attribuibile per i Titoli Vari non potrà superare 2,5 punti.

PROFILI PROFESSIONALI

DIRETTORE

TABELLARE INIZIALE: DIRIGENTE

ESEMPLIFICAZIONE MANSIONI COLLEGATE:

Attività di direzione, di coordinamento, ed organizzazione del Consorzio, gestione del personale e delle risorse assegnate. Formulazione delle proposte ed esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Attività di vigilanza e di programmazione delle attività svolte dal Consorzio. Promozione del raccordo, in tutte le sedi competenti, tra le attività socio-assistenziali del Consorzio e quelle di competenza dei Comuni, delle ASL e degli altri Enti ed organismi territoriali che interagiscono con il Consorzio. Formulazione dei pareri di regolarità tecnica in ordine alle deliberazioni degli organismi istituzionali.

TITOLI DI STUDIO E REQUISITI DI ACCESSO

Requisiti: - Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale afferente all'area sociale o umanistica secondo la classificazione pubblicata dal MIUR, ovvero Laurea triennale di 1° livello in Servizio Sociale, nonché lo svolgimento, per almeno cinque anni, anche non continuativi, di attività di direzione in enti o strutture pubbliche ovvero in strutture private di medie o grandi dimensioni, nel settore dei servizi socio assistenziali.

Prova - Due prove scritte, di cui una a contenuto teorico pratico ed una orale le cui materie saranno stabilite dal bando di concorso. Accertamento nella prova orale della conoscenza di una lingua straniera e verifica delle conoscenze informatiche.

Esemplificazione delle competenze richieste e soggette a valutazione mediante le prove d'esame:

Competenze tecniche:

Conoscenza del diritto amministrativo con particolare riferimento alla normativa sugli Enti Locali;
Conoscenza della normativa di riferimento, comunitaria, nazionale e regionale, relativa alle attività ed ai servizi in capo al Settore Servizi Sociali;

Conoscenze tecniche e scientifiche in materia di Servizio sociale;

Conoscenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008);

Conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo;

Conoscenze informatiche (programmi ms office o analoghi, internet, posta elettronica, firma digitale ecc..)

Competenze trasversali riferite alle seguenti macro-aree:

Capacità decisionale, che, oltre alla capacità di prendere decisioni, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione.

Capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate al settore. Per quanto riguarda la capacità di gestione del personale, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni del settore sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori, identificando e valorizzando le professionalità presenti.

Capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, Amministratori) o esterne. A questa competenza sono collegate la *capacità di comunicare* attraverso i diversi strumenti a disposizione; la *capacità di mediare e negoziare*, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità.

Capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze; correlata capacità di promuovere il benessere psicofisico dei soggetti coinvolti nella relazione d'aiuto e sostenere la loro resilienza.

Capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale. Deve, inoltre, ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.